



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

OGGETTO :

APPROVAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2012.

L'anno **duemiladodici**, addì **sette**, del mese di **giugno**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MASSIMO ZOPPI	CONSIGLIERE	P	
SIMONE TRAVAGLINI	CONSIGLIERE	P	
CLAUDIO CRISTINA	CONSIGLIERE	P	
VITTORIA ALBERTINI	CONSIGLIERE	P	
GIOVANNI DIVERIO	CONSIGLIERE	P	
MARIA ROSA GNOCCHI	CONSIGLIERE	P	
DANIELA MELFI	CONSIGLIERE	P	
CINZIA BERNAREGGI	CONSIGLIERE	P	
WILLIAM TAMBORINI	CONSIGLIERE		G
ANNALISA BORGHETTI	CONSIGLIERE	P	
DONATELLA BURATTI	CONSIGLIERE	P	
GRIA ROSSELLA	CONSIGLIERE	P	
MARCO MARCHIONI	CONSIGLIERE	P	
FRANCO OTTINETTI	CONSIGLIERE	P	
PIERLUIGI TRIBERTI	CONSIGLIERE	P	
RICCARDO FEDELI	CONSIGLIERE		G
ANNA MONTALTO	CONSIGLIERE	P	
Totale		15	2

E'/NON E' presente l'Assessore esterno
Michele RADICE

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. **UGO PALMIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MASSIMO ZOPPI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n' 8 in data 5.04.2007 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'addizionale IRPEF e determinazione aliquota anno 2007;

Ricordato:

- che detto regolamento è stato adottato ai sensi art. 1 commi 142, 143 e 144 della legge finanziaria 27.12.2006 n' 296, che modificando il D.Leg.vo 360/1998, ha ridisegnato le nuove disposizioni in materia di addizionale comunale irpef, sopprimendo le norme che prevedevano il blocco dell'aumento e modificando le modalità di versamento dell'addizionale medesima;
- che per questo Comune l'addizionale in questione, istituita dall'anno 2000 con una aliquota dello 0,20% è stata modificata dall'anno 2002 nello 0,30% e confermata fino all'anno 2007;
- che con deliberazione n' 74 del 20.12.2008 con la quale era stata approvata dall'anno 2008 l'aliquota nella misura dello 0,60%;

Tenuto conto del termine di approvazione delle tariffe, tasse ed imposte, coincide con il termine di approvazione del Bilancio per l'anno 2012;

Visto l'art. 77 bis comma 30 D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 che ribadisce per il triennio 2009-2011 la sospensione del potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, blocco riconfermato dall'art. 1 comma 123 della Legge 13.12.2010, n' 220;

Vista la Legge 27.12.2006 n' 296;

Vista il D.leg.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile dei servizi finanziari;

Nessuno intervenendo si passa alla dichiarazione di voto:

Il Consigliere di maggioranza Diverio dichiara il voto favorevole del proprio gruppo;
Il Consigliere di minoranza Marchioni dichiara il voto favorevole del proprio gruppo;
Il Consigliere di minoranza Montalto dichiara il proprio voto favorevole;
Il Consigliere di minoranza Ottinetti dichiara il proprio voto favorevole;

All'unanimità dei voti resi da 15 Consiglieri presenti e votanti, astenuti nessuno e nessuno contrario:

DELIBERA

- 1) Di riconfermare l'aliquota dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2012 nella misura dello **0,60%**;
- 2) Di pubblicare sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze il presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MASSIMO ZOPPI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to SIMONE TRAVAGLINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ART. 49 D.LGS. 267/2000

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Resp. del Servizio Interessato
F.to

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE COPERTURA FINANZIARIA ART. 153 D.LGS 267/2000

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria.

Il Resp. del Servizio ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

La presente deliberazione è pubblicata per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio ai sensi dell'Art. 124 1° comma D.Lgs. 267 del 18.08.2000 a partire dal giorno 21/06/2012

Baveno, li 21/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

VISTO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 2/07/2012

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Baveno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(UGO PALMIERI)

=====



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

OGGETTO :

STAZIONE UNICA APPALTANTE PER L'ESPLETAMENTO DEI PROCEDIMENTI DI GARA DI APPALTI E FORNITURE, SERVIZI E LAVORI PER CONTO DEI COMUNI DI CASALE CORTE CERRO E MERGOZZO. PROROGA DURATA AL 31.12.2014.

L'anno **duemilatredici**, addì **dodici**, del mese di **dicembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MASSIMO ZOPPI	CONSIGLIERE	P	
SIMONE TRAVAGLINI	CONSIGLIERE	P	
CLAUDIO CRISTINA	CONSIGLIERE	P	
VITTORIA ALBERTINI	CONSIGLIERE	P	
GIOVANNI DIVERIO	CONSIGLIERE		G
MARIA ROSA GNOCCHI	CONSIGLIERE	P	
DANIELA MELFI	CONSIGLIERE		G
CINZIA BERNAREGGI	CONSIGLIERE	P	
WILLIAM TAMBORINI	CONSIGLIERE		G
ANNALISA BORGHETTI	CONSIGLIERE	P	
DONATELLA BURATTI	CONSIGLIERE	P	
GRIA ROSSELLA	CONSIGLIERE	P	
MARCO MARCHIONI	CONSIGLIERE	P	
FRANCO OTTINETTI	CONSIGLIERE	P	
PIERLUIGI TRIBERTI	CONSIGLIERE	P	
RICCARDO FEDELI	CONSIGLIERE	P	
ANNA MONTALTO	CONSIGLIERE	P	
Totale		14	3

E'/NON E' presente l'Assessore esterno
Michele RADICE

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. **UGO PALMIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MASSIMO ZOPPI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: STAZIONE UNICA APPALTANTE PER L'ESPLETAMENTO DEI PROCEDIMENTI DI GARA DI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI PER CONTO DEI COMUNI DI CASALE CORTE CERRO E MERGOZZO. PROROGA DURATA AL 31 DICEMBRE 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che è operante una convenzione tra i comuni di Baveno, Casale Corte Cerro e Mergozzo relativa alla gestione associata, in via sperimentale della stazione unica appaltante (S.U.A.) con Baveno comune capo convenzione e scadenza al 31 dicembre 2013;
- che l'art. 8 della predetta convenzione nel definire la decorrenza e la durata sperimentale della convezione, fissa la scadenza della stessa al 31 dicembre 2013;

RILEVATO che questo ente è insieme ai Comuni di Casale Corte Cerro e Mergozzo nella prossima primavera saranno impegnati nella tornata elettorale per le elezioni amministrative;

RITENUTO pertanto necessario ed opportuno prevedere una proroga della predetta convenzione fino al 31 dicembre 2014 mantenendo le stesse condizioni in essa previste;

RITENUTA di propria competenza in merito alla predetta approvazione, ai sensi dell'art. 42 del t.u. sull'ordinamento degli Enti locali;

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria ai sensi dell'art. 49, e dell'art. 147-bis del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.8.2000, n. 267, il Responsabile del Servizio Tecnico e il Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI gli art. 42, 48, 50 e 54 del T.U. Enti Locali, in ordine alla competenza degli organi comunali.

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano che da il seguente risultato:

presenti	Astenuti	votanti	Voti favorevoli	Voti contrari
14	0	14	14	0

DELIBERA

1. Di prorogare fino al 31 dicembre 2014 la scadenza della convenzione con i Comuni di Casale Corte Cerro e Mergozzo per la gestione associata dell'esercizio delle funzioni in materia di " stazione unica appaltante (S.U.A.) " per l'espletamento dei procedimenti di gara di appalti di forniture, servizi e lavori prevista dall'art. 8 della stessa, confermando in ogni loro parte tutte le altre disposizioni previste dagli 11 articoli della stessa;

2. Di approvare il testo della convenzione per la gestione associata dell'esercizio delle funzioni in materia di stazione unica appaltante (SUA) con la modifica dell'art. 8 della stessa evidenziata in neretto;

3. Di autorizzare il Sindaco – pro tempore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni di Casale Corte Cerro e Mergozzo per i susseguenti provvedimenti di competenza.

Successivamente,
su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano che da il seguente risultato:

presenti	Astenuti	votanti	Voti favorevoli	Voti contrari
14	0	14	14	0

D E L I B E R A

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D,Lgs n.267/2000;

SCHEMA DI ATTO CONVENZIONALE

OGGETTO: STAZIONE UNICA APPALTANTE PER L'ESPLETAMENTO DEI PROCEDIMENTI DI GARA DI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI PER CONTO DEI COMUNI DI BAVENO, CASALE CORTE CERRO. RICHIESTA COMUNE DI MERGOZZO. INTEGRAZIONE. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BAVENO, CASALE CORTE CERRO E MERGOZZO.

Le Amministrazioni comunali di:

- BAVENO rappresentata dal Sindaco pro tempore nato a il C.F del Comune ed in esecuzione della delibera del C. C. n. del
- CASALE CORTE CERRO rappresentata dal Sindaco pro tempore nato a il C.F del Comune ed in esecuzione della delibera del C. C. n. del
- MERGOZZO rappresentata dal Sindaco pro tempore nato a il C.F del Comune ed in esecuzione della delibera del C. C. n. del

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 33 VISTI in particolare;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie" che ha chiarito che l'adesione alla SUA da parte delle amministrazioni pubbliche e facoltativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia", all'art. 13 prevede l'istituzione, su base regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti;

VERIFICATO il rispetto della dimensione demografica minima associativa di cui tener conto in relazione a quanto disciplinato dalla normativa citata;

DATO ATTO che, in considerazione dei presupposti di diritto sopra indicati, le predette Amministrazioni Comunali intendono attivare la gestione associata della funzione in materia di " stazione unica appaltante (S.U.A.) "

TUTTO CIO PREMESSO
CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - OGGETTO

I Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro e Mergozzo convengono di esercitare, in forma sperimentale attraverso la presente convenzione la gestione associata della funzione in materia di " stazione unica appaltante (S.U.A.) ".

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali:

Baveno: deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del

Casale Corte Cerro: deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del

Mergozzo: deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del

Quale soggetto capofila e individuato il Comune di Baveno.

Periodicamente il Comune capofila, a mezzo della Conferenza dei Sindaci, verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

Articolo 2 - FINALITA'

La gestione associata ha lo scopo di gestire con efficienza, efficacia ed economicità tutte le procedure di gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo, ai sensi dell'art. 33 cc. 1-3-bis del D. Lgs. 163/2006 meglio individuate in prosieguo.

In particolare, a scopo indicativo ma non esaustivo, sono delegate al Comune di Baveno le attuali competenze comunali riguardanti:

“ la gestione delle procedure di gara, comunque denominate, sulla base della determina a contrarre, esclusa la procedura per l'assegnazione del Codice Identificativo di Gara (CIG), la pubblicazione dei Bandi in Gazzetta Ufficiale Europea e italiana (GUUE/GURI), nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, lo svolgimento della procedura di gara, la procedura di aggiudicazione provvisoria, la verifica del possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di gara per la predisposizione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. ”

ART. 3 - MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA DELEGA

Il Comune di Baveno (capofila) assume tutte le competenze, le funzioni e le attività, riguardanti “ stazione unica appaltante (S.U.A.) ”.

Le attività della “ stazione unica appaltante (S.U.A.) ” consistono in:

- curare la gestione delle procedure di gara, comunque denominate, per conto dell'Ente aderente e sulla base della determina a contrarre, , la predisposizione del bando, la pubblicazione dei Bandi in Gazzetta Ufficiale Europea e italiana (GUUE/GURI), fino alla predisposizione dello schema di provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'affidamento alla “ stazione unica appaltante (S.U.A.) ” delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo mediante trasmissione della determina a contrarre che contiene fra l'altro:

- l'individuazione del piano e/o programma da cui risulta l'opera, il servizio e la fornitura da affidare e la relativa copertura finanziaria;
- l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;
- il sistema di individuazione dei soggetti offerenti;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'individuazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi;
- gli allegati relativi ai documenti tecnico-progettuali utili all'appalto, al capitolato speciale d'appalto, al P.S.C. (Piano di Sicurezza e di coordinamento) o al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), allo schema di contratto dell'ente aderente.

Restano di competenza del Comune aderente la fase che precede la predisposizione della determina a contrarre in relazione a programmazione e scelte discrezionali dei lavori, dei servizi e delle forniture da acquisire, approvazione progetti, validazioni acquisizioni delle autorizzazioni, procedimenti di esproprio e a titolo esemplificativo:

- la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art.10 del D. Lgvo n.163/2006;
- il Codice Identificativo di Gara
- il Codice Unico di Progetto (CUP) ove necessario;

- versamento, a proprie spese, del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la stipula del contratto
- l'affidamento della direzione lavori;
- tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai relativi pagamenti
- la collaudazione statica e tecnico - amministrativa delle opere;
- la comunicazione e la trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste all'art. 7 del D. Lgvo n.163/2006 e s.m.i.;

La " stazione unica appaltante (S.U.A.) ", mediante l'ufficio di cui al successivo art. 5, predispone tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione provvisoria entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dagli enti aderenti e specificatamente:

- redige, sulla base della determina contrarre, gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
 - cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità;
 - cura la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di aggiudicazione provvisoria, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.
 - dispone la verifica del possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di gara e la conseguente aggiudicazione definitiva;
 - procede alla esecuzione delle successive formalità, quali le comunicazioni alle ditte partecipanti e la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione definitiva;
 - provvede inoltre alla registrazione al protocollo generale del Comune capofila di tutti gli atti di competenza della " stazione unica appaltante (S.U.A.) ".
- Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, la " stazione unica appaltante (S.U.A.) " consegna all'ente aderente tutti gli atti relativi alla procedura di gara.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione associata oggetto della presente convenzione è svolto presso la sede municipale del Comune di Baveno.

Presso i singoli Comuni, saranno individuati dei referenti che possano fungere da interfaccia con il centro operativo della gestione associata, in modo da verificare e canalizzare opportunamente le diverse richieste di supporto e assistenza.

Spetta al Responsabile del Servizio del Comune di Baveno l'adozione dei provvedimenti organizzativi di dettaglio necessari al regolare funzionamento del servizio.

ART. 5 - DOTAZIONE ORGANICA

L'ufficio della "stazione unica appaltante (S.U.A.)" è composto da:

- Responsabile del Servizio interessato dalla procedura di gara del Comune di Baveno in qualità di Responsabile della " stazione unica appaltante (S.U.A.) ";
- Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) designato per ciascun procedimento dai Comuni aderenti.

ART. 6 - RAPPORTI ECONOMICI

Gli oneri per la realizzazione della gestione associata, fatta eccezione per quelli previsti dall'art. 16 D.P.R. 207/2010 che devono esseri inclusi nei quadri economici di progetto,

sono qui di seguito individuati:

- a) spese gestionali svolgimento procedura di gara (spese telefoniche, postali, ecc.)
- b) spese compensi componenti esterni commissione di gara.

I Comuni si impegnano a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente convenzione.

Il costo complessivo per l'esercizio della funzione delegata, debitamente documentato, viene sostenuto dal Comune di Baveno.

Alla fine dell'anno verranno trasmessi dal Comune di Baveno ai Comuni aderenti i costi di gestione.

La Conferenza dei Sindaci individuerà il riparto dei costi.

Articolo 7 - CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1, 2 e 3 della presente convenzione.

È composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati.

È convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capo convenzione o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di almeno due dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione degli argomenti da esaminare.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

- stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata delle funzioni individuate dagli artt. 1, 2 e 3;
- definisce ed approva i criteri per il riparto delle spese del precedente art. 6;
- vigila e controlla sull'espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1, 2 e 3;
- si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
- esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

ART. 8 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dal 1 giugno ed ha durata sperimentale **fino al 31.12.2014**.

La convenzione potrà essere rinnovata dagli Enti aderenti per un periodo di anni tre, prima della sua naturale scadenza, mediante consenso espresso con deliberazione dei Consigli Comunali e mediante verifica di quanto previsto in ordine ai risultati raggiunti mediante la gestione associata.

ART. 9 - RECESSO

Ciascun Comune contraente non può recedere dalla presente convenzione; nel caso di rinnovo potrà recedere non prima di un anno dalla sua stipula.

Il recesso deve essere deliberato dal Consiglio comunale con apposito e motivato atto ed avrà effetto a partire dall'anno successivo a quello di approvazione della deliberazione.

ART. 10 - AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata al Comune capofila e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati.

Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta preliminarmente dalla Conferenza dei Sindaci; in caso di parere favorevole l'ammissione sarà sottoposta all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO DI BAVENO

IL SINDACO DI CASALE CORTE CERRO

IL SINDACO DI MERGOZZO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MASSIMO ZOPPI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to SIMONE TRAVAGLINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ART. 49 D.LGS. 267/2000

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Resp. del Servizio Interessato
F.to

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE COPERTURA FINANZIARIA ART. 153 D.LGS 267/2000

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria.

Il Resp. del Servizio ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

La presente deliberazione è pubblicata per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio ai sensi dell'Art. 124 1° comma D.Lgs. 267 del 18.08.2000 a partire dal giorno 20/12/2013

Baveno, li 20/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

VISTO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/12/2013



è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)



perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Baveno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(UGO PALMIERI)

=====